COMUNE DI TORREBELVICINO

PROVINCIA DI VICENZA

UFFICIO TECNICO COMUNALE
SETTORE LAVORI PUBBLICI

ALL. C

DISCIPLINARE PER LO SCAVO IN SEDE STRADALE E SU AREE DI PROPRIETA'COMUNALE PER ALLACCI AD UTENZE PRIVATE
Approvato con delibera di Giunta Comunale N. 48 del 31/05/2011

1) NORMA DI CARATTERE GENERALE

Tutti gli interventi che comportano scavi in sede di demanio stradale e sulle aree del patrimonio comunale sono soggetti alla previa autorizzazione del Responsabile del Servizio competente, su conforme istanza degli interessati. Per quanto concerne il demanio stradale possono essere autorizzate le seguenti operazioni: attraversamenti, parallelismi, buche per pronto intervento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Andrea Pillon
ACCESSO AGLI ATTI:
UFFICIO TECNICO – Servizio Lavori Pubblici – Tel. 0445 662121 – Fax 0445 662198
e-mail: lavoripubblici@comune.torrebelvicino.vi.it oppure tecnico@comune.torrebelvicino.vi.it

Orario di sportello: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, e martedì dalle ore 17.00 alle 18.30.

2) ACCERTAMENTI SOTTOSERVIZI

I lavori di scavo dovranno essere effettuati previa individuazione dei sottoservizi esistenti contattando per tempo e raccogliendo le dovute informazioni presso:
- COMUNE DI TORREBELVICINO per **pubblica illuminazione e fibre ottiche**
  UFFICIO TECNICO – Lavori Pubblici – tel. 0445 662121 – E-mail: lavoripubblici@comune.torrebelvicino.vi.it)
- PASUBIO RETE GAS S.r.l. per sottoservizi e **rete del metanodotto**
  (Via Cementi N. 37 – Schio - tel. 0445 508041 – E-mail: info@pasubioretegas.it)
- ALTO VICENTINO SERVIZI S.p.A. per sottoservizi fognari e **rete dell'acquedotto**
  (Via San Giovanni Bosco N. 77/B – Thiene – N° verde 800154242 – E-mail: info@altovicentinoservizi.it)
- ENEL per **rete elettrica**
  (ENEL Distribuzione s.p.a. - Unità operativa di Schio - Fax 0664448556 – E-mail: bortolo.saccardo@enel.it)
- TELECOM per **rete telefonica**
  (TELECOM ITALIA s.p.a. mail: assistenzascavi.veo@telecomitalia.it)

3) PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'istanza in bollo dovrà essere presentata su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Tecnico in orario d'ufficio o scaricabile dal sito Internet del Comune di Torrebelvicino (www.comune.torrebelvicino.vi.it), con, in allegato, una planimetria in scala adeguata indicante l'intervento, i sottoservizi esistenti e le distanze dei medesimi, la lunghezza e la profondità degli scavi.

4) RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione verrà rilasciata previo versamento degli oneri di istruttoria e di una cauzione a garanzia, calcolati dall'ufficio all'atto della presentazione della richiesta, nell'importo e con le modalità di seguito riportate:
- **ONERI DI ISTRUTTORIA (Diritti di segreteria)**: sono quantificati in **Euro 32,00**, ai sensi della delibera di Giunta Comunale N. 16 del 3 marzo 2016, e dovranno essere versati presso la Tesoreria Comunale;

- **CAUZIONE A GARANZIA**: viene istituita a garanzia del perfetto ripristino del soprassuolo, mediante apposita polizza fideiussoria, in tal caso la polizza dovrà contenere la specifica clausola di pronta escussione a semplice istanza del Comune entro 8 (otto) giorni dalla richiesta.
La misura della cauzione è fissata come segue:
- scavi per attraversamenti: € 400,00 (quattrocento) per ogni singola pratica;
- scavi longitudinali: € 400,00 (quattrocento) per scavi fino a 10 ml. e € 35,00 per ogni ml. successivo;
- scavi su zone con sottoservizi in fibra ottica: € 2.000,00 (duemila) per singola pratica;
Contattare il Settore Lavori Pubblici (tel. 0445 662121 - e-mail lavoripubblici@comune.torrebelvicino.vi.it), per l'individuazione delle vie interessate dai sottoservizi in fibra ottica.
- versamento cumulativo: le ditte interessate possono presentare cauzioni cumulative in ragione del presunto sviluppo degli scavi, programmato su base annua partendo da un minimo di Euro 4.000,00.
Tali polizze saranno a scalare sino all'esaurimento della loro copertura, in relazione all'andamento delle autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno e al loro esaurimento dovranno essere reintegrate per i successivi lavori.

La cauzione viene svincolata trascorsi otto mesi dalla data di comunicazione di fine lavori, da presentare sull'apposito modulo a ciò predisposto, solamente a seguito di attestazione di regolare esecuzione dei ripristini emessa dall'Ufficio Lavori Pubblici (Mobilità) Comunale. In caso di mancata esecuzione, ovvero di esecuzione non conforme, il Comune, previa diffida a provvedere, incamera la cauzione ed esegue gli interventi in via sostitutiva.

5) DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Nel caso in cui gli interventi da eseguire comportino una riduzione della transitabilità della sede stradale oltre il minimo consentito per la circolazione (ml. 5,50 per il doppio senso di circolazione e ml. 2,75 per il senso unico), dovrà essere richiesta apposita ordinanza di modifica della viabilità, su apposito modulo fornito dall'ufficio.
L'ordinanza dovrà essere richiesta almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima della data prevista per l'intervento. L'occupazione stradale comporta l'installazione della segnaletica nel rispetto del Codice della Strada a carico del richiedente.
Nel caso si rendesse necessario il posizionamento di segnaletica integrativa a cura del Servizio Lavori Pubblici, verrà addebitato al richiedente il costo orario del personale tecnico e amministrativo impiegato.
Qualora l'intervento specifico riguardi la realizzazione o modifica di allaccio alla fognatura pubblica, dovrà essere allegata la relativa autorizzazione all'allaccio o copia della richiesta presentata presso gli uffici dell'Ente gestore (ALTO VICENTINO SERVIZI S.p.A., sede operativa in Via San Giovanni Bosco N. 77/B a Thiene – numero verde 800154242). Il nulla-osta per lo scavo verrà rilasciato acquisito il silenzio-assenso di A.V.S. S.p.A. (20 giorni dalla data di presentazione della domanda).
In caso di interventi da eseguire in strade di particolare rilevanza veicolare, a discrezione dell'ufficio ricevente, potrà essere richiesta la seguente documentazione integrativa:
a) un numero adeguato di sezioni;
b) una sezione tipo per la ricostruzione della sede stradale o del parcheggio indicante i materiali da impiegare e gli spessori;
c) un pozzetto tipo con l'indicazione dei materiali impiegati;
d) un computo metrico con il costo dei lavori di ripristino;
e) un cronoprogramma dei lavori.

6. NORME TECNICHE - MODALITA' ESECUTIVE - MATERIALI - ASFALTI E COLLAUDI

6.1 POSA MANUFATTI E SCAVI

a) La posa di cavidotti e/o di condutture (in seguito definiti manufatti), deve avvenire ad una profondità e ad una distanza tale da garantire i limiti di sicurezza per i sottoservizi già in sito e per la sovrastruttura comunale. Dovrà essere garantito un franco sopra l'estradosso del cavidotto non inferiore a cm. 100 come stabilito dall'art. 66 del Reg. N. 495/1992 e s.m.i.

b) Il manufatto da interrare deve essere posto su uno strato di sabbia non inferiore a cm. 15 e deve essere ricoperto sempre con sabbia sino a 30 cm. al di sopra dell'estradosso del manufatto stesso, ed, in ogni caso, nel rispetto delle nome CEI. Deve quindi essere posato un nastro segnalatore di colore adeguato e con la scritta segnalante il tipo di sottoservizio. In circostanze particolari ed in alternativa alla sabbia potrà essere utilizzato calcestruzzo dosato a 2,00 q.li/mc. a rivestimento del manufatto.

c) Il taglio del manto asfaltico deve avvenire esclusivamente con l'impiego di dischi diamantati o con frese evitando tassativamente l'impiego di benne o scalpelli con taglio discontinuo. In presenza di manti diversi da quello asfaltico, si dovrà realizzare un sottofondo dello spessore minimo di 15 cm. di cls. dosato a 300 Kg. di

cemento per mc. di impasto, armato con idonea rete elettro saldata e con idonei giunti di dilatazione. Al di sopra di tale fondo sarà posato il manto finito nel rispetto del preesistente. In presenza di pavimentazioni in porfido, il ripristino è previsto con personale specializzato.

d) Lo scavo in sede stradale o su parcheggi ed aree di manovra di automezzi, nonché sulle aree patrimoniali dell'Ente deve avvenire in sicurezza, previa apposizione della segnaletica stabilita dal Codice della Strada e relativo Regolamento e nel rispetto delle disposizioni del D.L.vo N. 81/2008, e successive modifiche e/o integrazioni, in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro e nei cantieri mobili. Nel caso di esigua larghezza stradale, come in centro storico, devono essere rispettate le limitazioni in vigore o che verranno impartite.

e) Per scavi di notevole profondità che comportano reinterri superiori a cm. 100, il riempimento dell'altezza eccedente dovrà essere eseguito con l'impiego di materiale arido ghiaioso di pezzatura mm. 0/100, con calce in ragione di 80/100 Kg./mc. e per strati compattati non superiori a cm. 30/40.

f) Gli scavi eseguiti in situazioni di "pronto intervento" devono essere comunicati a mezzo fax all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune al N. 0445 662198, e seguire le procedure di esecuzione e di controllo secondo le presenti disposizioni.

6.2 REINTERRI E MATERIALI

a) I reinterri agli scavi su strade e pertinenze carrabili, devono essere ricomposti utilizzando esclusivamente stabilizzato addizionato a calce in ragione di 80 kg./mc.; si dovrà procedere mediante strati regolari ed inumiditi di cm. 30/40 da compattare con adeguata attrezzatura (rullo, costipatore o piastra vibrante) e ciò sino alla quota necessaria per la successiva applicazione del manto asfaltico. Il materiale di scavo deve essere immediatamente caricato su autocarro e non può essere utilizzato per il reinterro.

b) I pozzetti di ispezione necessari (spessore delle pareti armate di almeno 1/10 della luce interna), debbono essere realizzati preferibilmente fuori dalla sede del traffico veicolare, e la soletta con passo d'uomo posta ad almeno cm. 40 dal piano viabile. Il sigillo in ghisa rispondente alla norma UNI EN 124 con classe d'impiego D 400 e 250 e successive modifiche (per caditoie).

c) I condotti fognari o di raccolta delle acque meteoriche devono essere a tenuta onde garantire dilavamenti e assestamenti alla sottostruttura stradale. Tutti i materiali costituenti i condotti debbono essere a norma UNI EN.

d) Qualora per realizzare gli interventi il richiedente rimuova elementi costituenti forme di arredo e di sicurezza (segnaletica verticale ed orizzontale, guard-rail, segnavia, cunette, arredi, ecc. ecc.) la ricollocazione in opera, a spese del richiedente, dovrà essere concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale, in particolare per quanto riguarda il rifacimento della segnaletica orizzontale preesistente.

6.3 RIPRISTINI ASFALTICI E COLLAUDI

a) Le modalità di esecuzione del manto asfaltico sono previste in funzione del carico veicolare cui la strada è destinata secondo le seguenti distinzioni:

1. strade secondarie ed interne: previa regolarizzazione della sagoma con l'eliminazione di frastagliamenti ed irregolarità, applicazione di emulsione sulle coste esistenti, distesa a caldo di conglomerato bituminoso dello spessore minimo compresso di cm. 10 saturato con emulsione bituminosa in ragione di 1 Kg./mq. e sabbia secca. L'impiego di conglomerato plastico a freddo costituisce una eccezione e può essere accettato fino ad un'estensione di mq. 2,00; oltre tale dimensione è necessaria la successiva rimozione entro 30 giorni e l'esecuzione dell'intervento con asfalto steso a caldo.

2. strade di rilevanza veicolare a discrezione dell'Ufficio Viabilità:
al pacchetto bituminoso di cui al punto precedente senza la saturazione finale, deve essere realizzato un tappeto in conglomerato bituminoso modificato file rizzato, in ragione del 6% di bitume in peso degli inerti, granulometria mm. 0/12, dello spessore minimo di cm. 4, steso a caldo e compresso. In ogni caso, su tali interventi è previsto a distanza di 6/8 mesi dal primo reinterro, un intervento finale di ripristino con l'impiego di fresatrice a freddo, interessando nella scarifica l'intera superficie per uno spessore minimo di cm. 4 da rendere complanare con successiva distesa di tappeto asfaltico secondo le modalità in precedenza indicate. La procedura di cui al presente comma può non essere necessaria, nel caso di accertamento e verifica in contraddittorio dello stato di buona e accettabile complanarità dell'intervento originario.
L'eventuale impiego di conglomerato a freddo da impiegarsi per situazioni di emergenza o impreviste, deve essere in ogni caso rimosso e ripristinato con conglomerato a caldo.

3. marciapiedi: previo reinterro come indicato al punto 6.2, stesura di conglomerato bituminoso per tappeto

d’usura (granulometria 0/8 mm.) impastato a caldo con bitume solido in idonei impianti in ragione del 4% di bitume in peso degli inerti costituiti con materiale litoide proveniente da cave naturali ovvero risultante dalla frammentazione di roccia calcarea, compreso la stesa in opera e la costipazione a mezzo di rullo o piastra vibrante di idoneo peso, previa stesa, sulla superficie di applicazione, di emulsione bituminosa al 55% nella misura di 0,70 kg per metro quadrato.

b) In caso di scavo longitudinale, il ripristino del tappeto d'usura dovrà estendersi a tutta la lunghezza della semi carreggiata, qualora interessi una sola parte della carreggiata stessa, altrimenti a tutta la carreggiata. Per scavi trasversali, il ripristino dovrà interessare una fascia di almeno 5 m. a cavallo dello scavo. In caso di scavi trasversali consecutivi distanti meno di 7 m. tra loro, il ripristino dovrà interessare l'area compresa tra gli scavi, nonché una fascia di 2,5 m. prima del primo scavo e di 2,5 m. dopo l'ultimo scavo.

c) La realizzazione dell’intervento deve essere sorvegliata dal personale del competente Ufficio; a tal fine sono necessarie le comunicazioni delle date di inizio e fine lavori per tramite dell’apposita modulistica. Sarà cura dell’ufficio provvedere entro sei mesi dall’ultimazione, in contraddittorio, alle operazioni di collaudo. Qualora nel corso del collaudo emergano elementi tali da ritenere l’opera non idonea, il tecnico incaricato darà disposizione per le opere da rifare, attribuendo un termine temporale per eseguire i lavori secondo le modalità previste in funzione della tipologia stradale.

d) Trascorso tale termine senza giustificato motivo si darà corso ai lavori d’ufficio con rivalsa diretta delle spese sul deposito cauzionale prestato a garanzia.

Con la firma in calce alla presente, il richiedente e la ditta esecutrice, ognuna per la propria responsabilità, dichiarano di accettare le condizioni stabilite dal presente disciplinare

Torrebelvicino, lì

_____ IL RICHIEDENTE _____

LA DITTA ESECUTRICE _____